



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 99

del 22 dicembre 2014

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' "FORMIA RIFIUTI ZERO SRL" DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **17:20** nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 47 dello Statuto Comunale e diramata in data **16 dicembre 2014** protocollo n. **PR.2014.62**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione ai sensi dell' art. 19 del Regolamento Consiliare. Risultano presenti:

Il Sindaco Dott. Sandro BARTOLOMEO

<i>n.</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Pres.</i>	<i>n.</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Pres.</i>
1	APREA Mattia	Si	13	LA MURA Amato	No
2	BORTONE Giuseppe	Si	14	LIMONGI Nicola	Si
3	CIANO Carla	Si	15	PAONE Enrico	Si
4	CIARAMELLA Gennaro	Si	16	PICANO Erasmo	Si
5	COLELLA Dario	No	17	RICCARDELLI Nicola	Si
6	COSTA Giovanni	Si	18	SCHIANO Ernesto	Si
7	CUPO Miriam	Si	19	TADDEO Gianluca	No
8	DE MEO Maria Antonietta	Si	20	TALLERINI Maurizio	Si
9	DELLE DONNE Sabino	Si	21	VALERIANO Alessia	No
10	DI ROCCO Antonio	No	22	VALERIO Giovanni	No
11	D'URSO Loredana	Si	23	ZANGRILLO Alessandro	Si
12	FORTE Salvatore	No	24	ZANNELLA Mattia	Si

Presiede la seduta il Consigliere **Maurizio TALLERINI** nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Partecipa il Vice Segretario Generale, **Avv. Domenico DI RUSSO**;

Si procede all'esame del punto n. 5 all'O.d.G.- AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' "FORMIA RIFIUTI ZERO SRL" DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la proposta di deliberazione in oggetto, e si ha il seguente risultato:

Presenti n. 18

Favorevoli n. 16

Contrari n. 2 (Limongi – Riccardelli)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal dirigente del Settore competente, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal dirigente del Settore competente, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera così come specificata in premessa,

Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente del Settore preposto per i successivi adempimenti di competenza.

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione separata, resa per alzata di mano:

Presenti n. 18

Favorevoli n. 16

Contrari n. 2 (Limongi – Riccardelli)

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE di FORMIA **(Provincia di Latina)**

2° Settore Ambiente e Sostenibilità Urbana

Servizi Ambientali - Controllo Qualità Servizi Esternalizzati - Cimiteri

Assessore: **dott. Claudio Marciano**

Dirigente: **arch. Stefania Della Notte**

PROPOSTA di DELIBERAZIONE

OGGETTO: Affidamento in house alla società "Formia Rifiuti Zero srl" del servizio di Igiene Urbana.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Preso atto che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 31.05.2006 si conferiva all'AMA Servizi Srl, mediante procedura in house providing, ai sensi dell'art. 113 comma 5 lettera c) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. la titolarità della gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U. e di altre attività, per un periodo di anni 5 (cinque);
- con deliberazione di G.C. n. 192 del 16.06.2006 si affidava il servizio sopra indicato all'AMA Servizi Srl per il periodo dal 01.07.2006 al 30.06.2011;
- a far data dal 01.08.2006, la Soc. AMA Servizi Srl modificava la propria denominazione sociale in Servizi Ambientali – Gruppo AMA Srl, in virtù della modifica statutaria avvenuta in occasione dell'Assemblea dei Soci del 10.07.2006, giusta comunicazione in atti pervenuta al prot. dell'Ente il 04.08.2006 al n. 34399;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 65 dell'11.07.2007 veniva costituita la Società "Golfo Ambiente srl" a totale partecipazione pubblica e, contestualmente ne veniva approvato lo Statuto.
- In data 2.08.2007, con atto rep. 2113/1274, a rogito del notaio Marciano Schettino in Formia, registrato a Formia il 9.08.2007 ai n. 10163 e depositato in pari data al registro delle imprese di Latina al n. 167392. veniva costituita la Società Golfo Ambiente S.r.l. con capitale di € 10.000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 19.12.2007 venivano dettate le Linee di indirizzo per il trasferimento alla Golfo Ambiente dei Servizi Comunali cimiteriali e pubblicità e pubbliche affissioni rinviando ad un successivo momento il trasferimento della gestione del contratto del servizio di igiene urbana;
- con deliberazione di G.C. n. 133 del 9.04.2008, in esecuzione della deliberazione di C.C. n.122/2007 venivano conferite alla Società Golfo Ambiente S.r.l., mediante procedura in house providing, la titolarità della gestione dei servizi cimiteriali e pubblicità e pubbliche affissioni;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 18.06.2008 si decideva di procedere ai sensi dell'art. 2484 n 6) cod.civ. allo scioglimento della Società Golfo Ambiente srl a totale capitale posseduto dal Comune di Formia e che per l'effetto veniva nominato un liquidatore;
- con ordinanza sindacale n. 48 del 30.06.2011 veniva ordinato alla Soc. Servizi Ambientali – Gruppo AMA Srl, in liquidazione, il proseguimento del servizio per la durata di mesi 6 (sei) a decorrere dal 01.07.2011, con facoltà di revoca qualora l'Amministrazione Comunale avesse completato le procedure per l'affidamento del servizio di igiene urbana prima del 30.12.2011;

- con deliberazione di G.C. n. 441 del 27.12.2011 veniva preso atto del “capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani, per la pulizia delle strade e delle attività ad esso collegate” predisposto dal consulente Avv. Piergiuseppe Venturella di concerto con l'ufficio Servizi Ambientali;
- con deliberazione di G.C. n. 446 del 30.12.2011 veniva aggiornato il “capitolato tecnico” allegato alla sopra richiamata deliberazione n. 441/2011, stante la rideterminazione del canone annuo che doveva essere posto a base d'asta;
- con determinazione dei Servizi Ambientali n. 470 del 30.12.2011 venivano approvati: il bando di gara, capitolato tecnico e disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani, per la pulizia delle strade e delle attività ad esso collegate – CIG:37586296C4”;
- con determinazione dei Servizi Ambientali n. 16 del 26.01.2012 venivano riapprovati gli atti di gara;
- con determinazione dei Servizi Ambientali n. 85 del 27.03.2012 venivano riaperti i termini di partecipazione alla gara essendo stati riapprovati il bando di gara e il disciplinare di gara;
- con successiva ordinanza sindacale n° 104 del 21.12.2011 veniva ordinato alla soc. Latina Ambiente SpA, con sede in Latina Piazza del Popolo 1 e sede operativa in Via dei Monti Lepini 44-46, di svolgere il servizio di igiene urbana sull'intero territorio comunale, in via temporanea e per il periodo dal 01/01/2012 al 30/06/2012, con facoltà di recesso anticipato ove l'Amministrazione Comunale avesse completato le procedure di gara per l'affidamento pluriennale del servizio, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto rep. 10548 del 28.06.2006 stipulato con la Soc. Servizi Ambientali – Gruppo AMA Srl (già AMA Servizi Srl);
- con deliberazione di G.C. n. 70 del 05.04.2012 veniva approvato il verbale d'intesa sottoscritto il 15.02.2012 tra il Comune di Formia e la Latina Ambiente SpA con il quale si riconosceva a quest'ultima un canone mensile rideterminato nel nuovo importo di € 339.200,00 oltre IVA nella misura del 10%; comprensivo di costi generali ed utili d'impresa nella misura del 10%;
- con deliberazione di G.C. n. 233 del 29.06.2012 venivano dettati indirizzi per la prosecuzione dell'affidamento temporaneo del Servizio di Igiene Urbana;
- con ordinanza sindacale n. 34 del 29.06.2012, in esecuzione della deliberazione di cui sopra, veniva ordinato alla Latina Ambiente SpA la prosecuzione del servizio fino a tutto il 31.12.2012, nelle more dell'aggiudicazione della gara d'appalto e della predisposizione degli atti occorrenti e necessari per l'affidamento del servizio di igiene urbana e servizi complementari, agli stessi patti e condizioni della precedente ordinanza n. 104/2011;
- con deliberazione di G.C. n. 402 del 21.12.2012 veniva prorogato di ulteriori 6 (sei) mesi e precisamente fino al 30.06.2013, l'affidamento del servizio di igiene urbana alla Latina Ambiente SpA, nelle more dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto in corso, riconoscendo alla medesima Società l'adeguamento del canone secondo l'indice ISTAT maturato;
- con deliberazione n° 80 del 28.03.2013 la Giunta Comunale esprimeva indirizzo favorevole alla revoca in via di autotutela e con apposito atto del Responsabile del procedimento, del bando di gara e di ogni atto consequenziale e connesso in ordine alla procedura di gara in itinere per l'appalto del servizio di igiene urbana, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 5 del disciplinare di gara;
- con successiva determinazione dirigenziale n° 132 del 17.06.2013 si procedeva alla revoca, in via di autotutela, della procedura di gara avviata per l'appalto del servizio di igiene urbana in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione di cui sopra;
- con deliberazione n° 177 del 04.07.2013, la G.C., insediatasi il 24.06.2013 prendeva atto della imminente scadenza dell'affidamento del servizio a Latina Ambiente, avvenuta il 30.06.2013, e dettava gli indirizzi per la proroga dello stesso fino al 30.06.2014, indicando alcune innovazioni tra cui l'estensione della raccolta differenziata “porta a porta” a tutta la Città;
- che, pertanto, nelle more di una diversa gestione del servizio, si è disposta la prosecuzione del servizio sino al 30.06.2014..

Premesso:

- che questa Amministrazione, insediatasi il 18 giugno 2013, sin dalla stesura della Relazione Programmatica di cui alla delibera di C.C. n.25 del 29 luglio 2013, ha manifestato la volontà di **ripubblicizzare** il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonché orientarne la gestione verso la strategia **"Rifiuti Zero"**;
- che, pertanto ha scelto come forma di gestione quella della **costituzione di una società pubblica** in applicazione della Legge n. 221/2012, cui affidare "in house" la gestione dei servizi di igiene urbana;
- che la **gestione pubblica** del servizio di igiene urbana è preferibile per il contesto economico e sociale del Comune di Formia, rispetto ad altri modelli privatistici o misti, per i seguenti motivi:
 - a) Maggiori garanzie per la trasparenza, la sicurezza e l'accessibilità del servizio rispetto alla crescente penetrazione delle ecomafie nella gestione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti ;
 - b) Maggiore economicità per gli utenti, data l'assenza di aggio di impresa e la possibilità di pianificare investimenti a lungo termine senza vincoli di remunerazione;
 - c) Maggiore possibilità di coniugare il ciclo della raccolta con quello dello smaltimento attraverso un unico soggetto gestore;
 - d) Maggiore convenienza sociale, dovuta all'obbligo di reinvestimento degli eventuali utili di gestione in nuovi servizi all'utenza;

Premesso altresì che:

1. a seguito di Referendum popolare del giugno 2011, veniva abrogato dall'art. 1, comma 1, D.P.R. 18 luglio 2011, n. 113, a decorrere dal 21 luglio 2011, l'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione n. 133 del 2008 e successive modificazioni, nel testo risultante a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 325 del 2010, che imponeva agli Enti locali una normativa restrittiva per l'affidamento in house dei servizi a rilevanza industriale tra cui quello della gestione dei rifiuti;
 2. l'art. 4 del D.L. 13.08.2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 14.09.2011 n. 148, disponeva l'*"Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dall'Unione europea"* riproponendo, in realtà, una disciplina ancor più restrittiva rispetto alla possibilità di utilizzo dell'affidamento in house;
- la Corte Costituzionale, con sentenza 17-20 luglio 2012, n. 199 (gazz. Uff. 25 luglio 2012, n. 30 – Prima serie speciale), dichiarava, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del richiamato art. 4 del D.L. 138/2011, ritenendo *"fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. n. 138 del 2011, perché viola il divieto di ripristino della normativa abrogata dalla volontà popolare desumibile dall'art. 75 Cost., secondo quanto già riconosciuto dalla giurisprudenza costituzionale. Infatti, la norma impugnata detta una nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che non solo è contraddistinta dalla medesima ratio di quella abrogata, in quanto opera una drastica riduzione delle ipotesi di affidamenti in house, ma ne riproduce anche letteralmente svariate disposizioni"*.
 - con l'art. 1, comma 561, legge 27.12.2013 n. 147, veniva abrogato il comma 32 dell'art. 14 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 30.07.2010 n. 122, il quale così, tra l'altro, disponeva: *"I comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società"*;
 - *"stante l'abrogazione referendaria dell'art. 23-bis D.L. n. 112 del 2008 e la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 4, D.L. n. 138 del 2011, e le ragioni del quesito referendario (lasciare maggiore scelta agli enti locali sulle forme di gestione dei servizi pubblici locali, anche mediante internalizzazione e società in house) è venuto meno il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello in house per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Si applica invece la disciplina comunitaria sui presupposti e condizioni per l'utilizzo della società in house"* (Consiglio di Stato, Sez. VI, Sent., 11.02.2013, n. 762);

- all'articolo 4, comma 8, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, le parole: «*e a condizione che il valore economico del servizio o dei beni oggetto dell'affidamento sia complessivamente pari o inferiore a 200.000 euro annui*» venivano soppresse dal comma 27 dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 17.12.2012 n. 221;
- ad oggi, dunque, l'art. 4, comma 8, del D.L. 6.06.2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 7.08.2012 n. 135, così recita: "*a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'affidamento diretto può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house*".

Considerato

- che l'ordinamento giuridico italiano è stato riallineato ai principi comunitari in materia di partecipazioni per i quali il modello in house providing è legittimo e pertanto gli Enti locali vi possono ricorrere in linea con i dettami comunitari, e, quindi, al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) la partecipazione totalitaria del soggetto pubblico affidante al capitale della società "in house" affidataria;
 - b) la c.d. "destinazione prevalente dell'attività" (cioè il rapporto di stretta strumentalità fra le attività dell'impresa e le esigenze pubbliche che l'ente controllante è chiamato a soddisfare);
 - c) il c.d. "controllo analogo" (a quello, totale, che si avrebbe sui propri organi interni);
- che la scelta dell'Ente locale sulle modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali, e in particolare l'opzione tra modello "in house" e ricorso al mercato, deve basarsi ora sui consueti parametri di esercizio delle scelte discrezionali, cioè: valutazione degli interessi pubblici e privati coinvolti; individuazione del modello più efficiente ed economico; adeguata istruttoria e motivazione;

Preso atto che

- In esito a tutte le considerazioni di cui sopra questa Amministrazione ha dettato linee di indirizzo in ordine alla gestione del Servizio con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 24 del 4.04.2014 ad oggetto "**Gestione del servizio di igiene urbana - Indirizzi**" in cui veniva stabilito di:
 - costituire apposita **Società ad intero capitale comunale** ;
 - di affidare alla stessa "**in house**" il Servizio di Igiene Urbana nel rispetto dei tre fondamentali requisiti elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale:
 - a) la partecipazione totalitaria del soggetto pubblico affidante al capitale della società "in house" affidataria;
 - b) la c.d. "destinazione prevalente dell'attività" (cioè il rapporto di stretta strumentalità fra le attività dell'impresa e le esigenze pubbliche che l'ente controllante è chiamato a soddisfare);
 - c) il c.d. "controllo analogo" (a quello, totale, che si avrebbe sui propri organi interni)
- Con Delibere di **Consiglio Comunale n.50 e n. 51 del 20.06.2014** venivano approvati lo Statuto e il Regolamento per il controllo analogo della costituenda società "Rifiuti Zero".
- Con Determina dirigenziale n. 139 del 30.06.2014 l'incarico alla Latina Ambiente Spa è stato prorogato a tutto il **31.12.2014**.
- Con deliberazione della **Giunta Municipale n° 71 del 18.03.2014** ad oggetto "*Indirizzi per la predisposizione del Piano Industriale "Formia verso Rifiuti Zero"*", veniva stabilito procedere alla redazione di un apposito Piano industriale in ordine ai costi e all'organizzazione dell'intero ciclo dei rifiuti, basato sulla strategia Rifiuti Zero.
- Con Determina del 2° Settore Ambiente e Sostenibilità Urbana n. 73 del 4.04.2014, in ossequio agli indirizzi dettati con deliberazione di Giunta Municipale n° 71 del 18.03.2014 ad oggetto "*Indirizzi per la predisposizione del Piano Industriale "Formia verso Rifiuti Zero"*", veniva affidato l'incarico professionale per la "*Redazione di un apposito Piano industriale in ordine ai costi e all'organizzazione dell'intero ciclo dei rifiuti, basato sulla strategia Rifiuti Zero*", all'ing. Francesco

Girardi. – Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio – Energy manager – iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta al n. 3158/2005 in possesso dei requisiti tecnici e professionali necessari per l'espletamento dell'incarico di che trattasi.

- In data 16.06.2014 con nota prot. 27276 il professionista incaricato consegnava all'Amministrazione il Piano.
- Con Delibera di **Giunta Comunale n.241 del 30.06.2014** ad oggetto "*Piano industriale Formia Rifiuti Zero recante le strategie di gestione del servizio di igiene urbana per l'affidamento alla costituenda società in house in via di costituzione - Adozione finalizzata alla pubblicazione e partecipazione preventiva alle determinazioni del Consiglio Comunale*" veniva adottato il piano predisposto, in attesa di essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, al fine di promuovere una più trasparente e partecipata discussione mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web del Comune di Formia alla pagina tuttora consultabile:

http://www.comune.formia.it/comune_formia/argomento.php?id=122,

onde consentire alla cittadinanza ed alle forze politiche, sociali e culturali della città di formulare, osservazioni, proposte, integrazioni e modifiche, prima della sua definitiva approvazione;

- A seguito di avviso pubblico veniva individuato l'**Amministratore Unico**, nella persona di Raphael Rossi, e si procedeva in data 18 novembre, con atto rep. 30488 raccolta n. 11074, a rogito del notaio Massimo De Prisco in Gaeta, registrato a Formia il 25.11.2014 al n. 4037 e depositato in data 21.11.2014 al registro delle imprese di Latina al n. 200065 alla costituzione della Società "**FormiaRifiuti Zero srl**" con capitale sociale di € 10.000;
- In data 5.12.2014 con nota prot. 54024 l'Amministratore Unico della Soc. Formia Rifiuti Zero srl faceva pervenire il documento composto di 9 (nove) pagine "**Osservazioni al Piano Industriale "Formia Rifiuti Zero"** con cui, nel condividere l'impostazione generale del Piano e nel confermare gli obiettivi da esso stabiliti e dopo attenta analisi documentale del progetto stesso, anche alla luce degli eccellenti risultati ottenuti dalla gestione dei rifiuti a Formia in questi mesi, che hanno modificato in parte il contesto progettuale, ritiene di dover compiere alcune osservazioni.
- Che il costo dei Servizi oggetto del presente affidamento, pur con le modifiche apportate in sede di osservazione dall'Amministratore Unico, risultano inferiori rispetto a quelli previsti nel Piano Economico Finanziario TARI 2014 di € 493.418,46.

Preso atto

- Che il Piano Industriale composto dagli elaborati predisposti dall'ing. Girardi emendati dall'osservazione dell'A.U. della Società pubblica, rispondendo pienamente agli obiettivi di miglioramento della qualità e riduzione del costo del servizio, è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale al punto 4 dell'odg della seduta odierna.

Considerato che

- Con Determina dirigenziale n. 116 del 9.06.2014 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del Contratto di Servizio per l'affidamento in house del Servizio di igiene urbana nell'ottica della strategia "Rifiuti Zero", e degli atti propedeutici all'Avv. Ilaria Micol Riccio – Esperta in Gestione Rifiuti negli Enti Locali e nelle Imprese, Iscritta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli dall'aprile 2006 in possesso dei requisiti tecnici e professionali necessari per l'espletamento dell'incarico di che trattasi.
- Che la professionista ha redatto gli atti di cui all'incarico e li ha consegnati all'Amministrazione.
- Che il Settore Ambiente, di concerto con l'avv. Riccio e l'ing. Girardi, ha provveduto a redigere il Capitolato prestazionale per l'affidamento in house del Servizio.
- Che pertanto i documenti su cui basare l'affidamento in house sono.

1. Capitolato prestazionale

2. Schema di Accordo attuativo

Preso atto

- Che l'art. 15 del Capitolato prestazionale rubricato come "Fase transitoria del Servizio – Fase di avvio dei Servizi a regime" stabilisce: <<A partire dalla data di affidamento ed entro i quattro mesi seguenti il Gestore del Servizio dovrà dotarsi di tutte le attrezzature, mezzi, materiali e risorse umane per avviare il servizio e dovrà svolgere tutti gli adempimenti di iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali.

L'Amministrazione Comunale per garantire questa fase di start up erogherà una somma una tantum di € 100.000,00 (euro centomila).

In particolare, tale somma finanziaria le seguenti attività di start up:

- a. Predisposizione di tutti gli atti, regolamenti e disposizioni interne all'azienda per il regolare e normale funzionamento della stessa e del servizio di igiene urbana. Tra tali atti si enunciano a titolo esemplificativo e non esaustivo, regolamento acquisti e forniture, regolamento personale, documento valutazione rischi, modello di gestione ai sensi delle Dlgs 231/2001, codice etico ecc.
- b. Avvio di tutte le necessarie forniture, servizi, autorizzazioni e lavori necessari per l'avvio della società e del servizio di igiene urbana in collaborazione con il socio Comune di Formia.
- c. Gestione dei rapporti con le maestranze e le loro organizzazioni sindacali per l'avvio della società e del servizio di igiene urbana in collaborazione con il socio Comune di Formia.
- d. Assunzioni del personale e inizio contrattazione secondo livello.
- e. Supporto all'attività di definizione strategica, dell'adeguamento normativo e della ridefinizione del layout impiantistico del centro comunale di conferimento.
- f. Supporto alla definizione del piano di comunicazione.
- g. Redazione e proposta del piano finanziario del primo semestre di attività.
- h. Redazione della proposta di revisione del piano industriale al termine del primo semestre di attività della società.
- i. Supporto alla redazione della bozza di organigramma e funzionigramma aziendale.
- l. Piano di comunicazione all'utenza del nuovo calendario di raccolta previsto dal capitolato, pubblicazione del sito web e gestione dei rapporti con i mezzi di comunicazione

A partire dalla successiva data di consegna e per i sei mesi seguenti, definiti "fase transitoria di avvio del servizio", dovrà provvedere alla progressiva messa a regime di tutti i servizi nelle modalità previste nel presente Capitolato.

L'Amministrazione Comunale per garantire questa fase si impegna, compatibilmente alle proprie disponibilità di cassa, ad anticipare 2 (due) mensilità pari a 2/12 del canone annuo previsto.

Nel periodo transitorio (sei mesi) dovrà comunque essere previsto:

- L'immediato avvio del servizio di raccolta domiciliare per tutte le utenze;
- l'immediata attivazione e la piena efficienza del numero verde per le segnalazioni;
- l'immediato avvio della campagna di informazione, controllo e sensibilizzazione "porta a porta" durante i turni di raccolta;
- l'avviamento della Sede Aziendale e l'adeguamento del Cantiere
- la raccolta dei rifiuti ingombranti in isola ecologica e a domicilio secondo le modalità a chiamata previste nel Piano;
- il servizio di trasporto e conferimento all'impianto di smaltimento e/o recupero dei rifiuti residui raccolti;
- il servizio di spazzamento stradale manuale e meccanizzato;
- il servizio di gestione dei cestini stradali almeno nel numero esistente al momento dell'affidamento del servizio;
- i servizi di pulizia dei mercati e di pulizia in occasioni particolari;
- il servizio di diserbo/sfalciatura dei cigli dei marciapiedi secondo le fasi stagionali;

Sono da intendersi a totale carico del Gestore del Servizio affidatario per tutta la durata dell'affidamento tutti gli oneri e le spese per la fornitura, la distribuzione, la manutenzione, la gestione di tutti i materiali, le attrezzature, i mezzi e i contenitori previsti per l'esecuzione del servizio.

Il Gestore del Servizio, essendo obbligato ad assicurare comunque il servizio, nel periodo transitorio è tenuto a rimpiazzare tempestivamente, con mezzi provvisoriamente sostitutivi, gli automezzi in avaria o fuori uso in attesa del loro reintegro in servizio, si da evitare che i servizi previsti in affidamento subiscano interruzioni o irregolarità.

I mezzi temporaneamente sostitutivi dovranno avere caratteristiche e funzionalità equivalenti a quelli momentaneamente sostituiti.>>

Considerato che

- In linea con quanto previsto dall'art. 15 il Servizio avrà inizio entro i quattro mesi seguenti l'affidamento e che pertanto per garantire il Servizio pubblico di Igiene Urbana si dovrà procedere ad una ulteriore proroga del contratto con l'attuale Gestore in scadenza al 31.12.2014.

Considerato che

- I documenti per l'affidamento in house del Servizio di che trattasi sono stati esaminati, congiuntamente, nelle Commissioni Ambiente e Bilancio in data 12.12.2014 e 18.12.2014;
- Gli stessi documenti sono stati sottoposti al Collegio dei Revisori dei Conti in data 17.12.2014 nota prot. 418.

Considerato altresì

- che il comma 20 dell'art. 34 del D.L. 179/12, aggiunge l'obbligo, in sede di affidamento del servizio, di redigere apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante che *dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.*
- Che a tale obbligo si è adempiuto con la pubblicazione, congiuntamente a quella del Piano Industriale, della relazione di cui sopra sul sito web del Comune di Formia alla pagina tuttora consultabile:
http://www.comune.formia.lt.it/comune_formia/argomento.php?id=122,
- che l'art. 461 della Legge 244/2007 detta alcune norme, in sede di stipula dei contratti di servizio degli Enti Locali, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni.

Considerato che

- Il Settore Ambiente ha attualmente a disposizione per la gestione del Servizio di Igiene Urbana i seguenti stanziamenti con specifica destinazione:
 - Importo residuo pari a circa **€ 348.328,28** dello stanziamento relativo alla progettazione definitiva per l'esecuzione di opere di adeguamento, ampliamento e messa in sicurezza del centro comunale di raccolta dei rifiuti di S. Maria Cerquito (ex Enaoli), approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 302 del 24.09.2012 finanziata in parte con la devoluzione dei residui di mutui accesi con la CCDDPP e in parte con contributi Provinciali di scopo
 - Importo residuo di **€ 39.777,87** del contributo della Provincia di Latina per il centro comunale di raccolta, accertato con Determinazione n.71 del 3.04.2013.
 - Importo di **€ 34.230,70** del contributo della Provincia di Latina per il centro comunale di raccolta, accertato con Determinazione n.220 del 24.09.2014.
 - Contributo RAEE pari a € 20.000.

Visti il D.L. 179/2013 e l'art. 461 della Legge 244/2007.

Visti il D.L. 179/2013 e l'art. 461 della Legge 244/2007.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente);

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

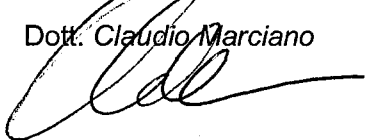
PROPONE

1. Di **affidare in house** alla Società unipersonale interamente partecipata dal Comune di Formia "**Formia Rifiuti Zero srl**" costituitasi in data 18 novembre, con atto rep. 30488 raccolta n. 11074, a rogito del notaio Massimo De Prisco in Gaeta, registrato a Formia il 25.11.2014 al n. 4037 e depositato in data 21.11.2014 al registro delle imprese di Latina al n. 200065, con capitale di € 10.000; il Servizio di Igiene Urbana a fronte di un canone annuale stimato in **€ 6.640.000,00 IVA compresa** per la durata di **otto anni**, prorogabile per altri **quattro** previa manifestazione di interesse delle parti, a decorrere dalla sua sottoscrizione.
2. Approvare i seguenti documenti necessari all'affidamento in house che, debitamente siglati fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - a. **Capitolato prestazionale**
 - b. **Schema di Accordo attuativo**

3. Di dare atto che la spesa occorrente sarà prevista nel Piano Economico Finanziario dell'anno 2015 e finanziata con gli introiti della TARI, con imputazione ai Capitoli di spesa del Bilancio pluriennale e che comunque il costo dei Servizi oggetto del presente affidamento risultano inferiori rispetto a quelli previsti nel Piano Economico Finanziario TARI 2014 di € 493.418,46.
4. Di dare atto che l'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dall'art.15 del Capitolato prestazionale, per garantire la fase di start up, stimata in mesi quattro dall'affidamento, erogherà una somma una tantum di **€.100.000,00** (euro centomila) a far fronte sui Capitoli **1264/007 e 1275** del corrente esercizio finanziario.
5. Di dare atto che tutti i finanziamenti relativi alla Gestione del Servizio di Igiene Urbana già erogati, come in premessa riportati, vanno trasferiti alla Società "Formia Rifiuti Zero srl" previo apposito provvedimento e con obbligo di rendicontazione e in particolare:
 - Importo residuo pari a circa **€ 348.328,28** dello stanziamento relativo alla progettazione definitiva per l'esecuzione di opere di adeguamento, ampliamento e messa in sicurezza del centro comunale di raccolta dei rifiuti di S. Maria Cerquito (ex Enaoli), approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 302 del 24.09.2012 finanziata in parte con la devoluzione dei residui di mutui accesi con la CCDDPP e in parte con contributi Provinciali di scopo
 - importo residuo di **€ 39.777,87** del contributo della Provincia di Latina per il centro comunale di raccolta, accertato con Determinazione n.71 del 3.04.2013.
 - Importo di **€ 34.230,70** del contributo della Provincia di Latina per il centro comunale di raccolta, accertato con Determinazione n.220 del 24.09.2014.
 - Contributo RAEE pari a € 20.000.
6. Di dare atto che si procederà analogamente al punto di cui sopra, anche per gli eventuali finanziamenti che verranno erogati in seguito.
7. Di dare mandato al Dirigente competente per tutti gli atti conseguenti compresa la proroga del Servizio all'attuale Gestore in forza dell'art. 15 del Capitolato prestazionale che disciplina la "Fase transitoria"
8. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

L'Assessore alla Sostenibilita' Urbana

Dott. Claudio Marciano



La Dirigente

Arch. Stefania Della Notte



COMUNE di FORMIA
(Provincia di Latina)

OGGETTO: Affidamento in house alla società "Formia Rifiuti Zero srl" del servizio di Igiene Urbana.

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 dei D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime Parere: favore

Formia, li _____

LA DIRIGENTE

Arch. Stefania Della Notte

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime Parere: favorevole per

i punti 1-2-3-4-7-8 e per il punto 5) parere
favorevole parte autorizzazione degli enti
ecogenitori.

Formia, li _____

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Tiziana Livornese

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Maurizio Tallerini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Domenico Di Russo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

X è stata affissa in copia a questo Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 124 comma 1, D.Lvo 267/2000 e dall'art. 32 della legge n.69/2009, a decorrere dal

13 gennaio 2015 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi;

X viene comunicata ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell' art. 125 comma 1 D.Lvo 267/2000;

- viene comunicata al Prefetto ai sensi art. 135 comma 1 D.Lvo 267/2000

X è esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (4° c. dell'art. 134 D.Lvo 267/2000).

per la pubblicazione

Il messo comunale

F.to Sig. Giancarlo Gionta

li 13 gennaio 2015

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Rita Riccio

- Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____: perché decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione

Il Segretario Generale

li _____

PER COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

L'Istruttore Direttivo
Dott.ssa *Cristina Melazzo*

Formia 13 gennaio 2015

